

Al Presidente della Provincia

All'Assessore alle Politiche dell'Ambiente e del Territorio

Al Presidente del Consiglio Provinciale

Al Prefetto di Catania

Oggetto: interpellanza urgente con richiesta di risposta scritta

Premesso che in data 26/07/2011 l'ARPA Sicilia con prot. n. 0046314, ha inviato alla Provincia Regionale di Catania, e per conoscenza al Comune di Motta Sant'Anastasia e al Comune di Misterbianco, una nota avente ad oggetto: *“Esito dei controlli previsti dal P.S.C. della Discarica per rifiuti non pericolosi gestita dalla società OIKOS S.p.A.”*;

che nella nota si specifica che a seguito di controllo della qualità dell'aria effettuato da personale ARPA in data 28/06/2011 nella discarica di contrada Tiriti, è stato registrato, nella postazione di prelievo “a valle” di cui al P.S.C. ufficialmente approvato, un valore di polveri totali pari a 249 $\mu\text{g}/\text{Nm}^3$ (rapporto di prova 2011CT000530 del 20.07.2011);

che il valore misurato risulta essere superiore al valore di attenzione delle polveri totali sospese ($150 \mu\text{g}/\text{Nm}^3$; D.M. 15/04/1994) e che tale superamento, attribuibile secondo i tecnici dell'ARPA, ad una non corretta procedura gestionale nell'esecuzione delle fasi critiche di trasporto, scarico ed abbancamento dei rifiuti, è tale da ritenersi pregiudizievole per la qualità dell'aria nell'intorno della discarica;

considerato il disagio vissuto dai cittadini di Misterbianco e di Motta Sant'Anastasia, costretti a convivere da oltre 30 anni con la discarica di Contrada Tiriti, gestita dalla OIKOS S.p.a., dove quotidianamente viene riversata un'enorme quantità di rifiuti provenienti dai comuni di ben 4 A.T.O. della provincia di Catania (ATO CT1 – CT2 – CT3 – CT5), dell'ATO ME4 e dell'ATO RG, oltre che da diversi soggetti privati;

che particolare preoccupazione destano nei cittadini i miasmi fetidi provenienti dalla discarica, tant'è che col passare degli anni il disagio si è trasformato in un'emergenza igienico-ambientale che mette a rischio la salute delle persone e la qualità della vita;

che sulla spinta di queste preoccupazioni, nei 2 comuni, e in particolar modo nel comune di Misterbianco, più vicino in linea d'aria alla discarica, da oltre un anno è attiva la mobilitazione dei cittadini promossa e coordinata da un comitato civico capace di coinvolgere tutte le forze politiche e di raccogliere più di 5000 firme per chiedere alle autorità competenti la revoca del previsto ampliamento della discarica di Tiriti, il suo spostamento in un'area adeguatamente distante dai centri abitati e la bonifica integrale del sito attuale;

che anche la Provincia Regionale di Catania ha riconosciuto il carattere peculiare dei fattori di rischio ambientale presenti nel territorio di Misterbianco finanziando un progetto sperimentale di monitoraggio della patologia tumorale cronica e invalidante eventualmente correlabile a quei fattori, con la collaborazione gratuita dei medici di famiglia misterbianchesi, monitoraggio che si concluderà il prossimo anno;

Tutto ciò premesso;

IL SOTOSCRITTO CONSIGLIERE PROVINCIALE INTERPELLA LE S.S.L.L. PER SAPERE

- 1) Quali provvedimenti sono stati presi o si intendono prendere per tutelare la salute dei cittadini dei comuni di Misterbianco e di Motta Sant'Anastasia;
- 2) Quali verifiche sono state effettuate per accertare le responsabilità a tutti i livelli dei gestori della discarica;
- 3) Quali iniziative si intendono avviare con somma urgenza per assicurare un costante ed adeguato monitoraggio della qualità dell'aria nelle zone limitrofe alla discarica e nei centri abitati dei comuni di Misterbianco e di Motta Sant'Anastasia;
- 4) Se sussistono gli estremi per la chiusura immediata dell'impianto.

Catania 24 agosto 2011

Il Consigliere Provinciale
Dott.sa Alfia Abbadessa